



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** DIRITTI COLLETTIVI

## DETERMINAZIONE

N. A5224 del 18/05/2011

Proposta n. 10385 del 12/05/2011

**Oggetto:**

USI CIVICI - Comune di Rocca Massima (LT) - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà della ditta PAOLONI Adriano e PAOLONI Aleardo, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

**Proponente:**

Estensore	ROIA MARIACONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** USI CIVICI – *Comune di Rocca Massima (LT)* – Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà della ditta PAOLONI Adriano e PAOLONI Aleardo, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

**SU PROPOSTA** del Direttore Regionale Agricoltura;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L. 16.06.27, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.28 n. 332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTO** l’art. 4 della L.R. 03/01/1986, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006- Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

**DATO ATTO** che:

- in data 28/09/2010 è stato acquisito al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura al n. 169783 un progetto di liquidazione del diritto di uso civico di pascolo – redatto dal perito demaniale Arch. Alfredo Borelli – gravante su terreni di proprietà della ditta Paoloni Adriano e Aleardo e censiti al N.C.T. del Comune di Rocca Massima al Foglio n. 4, part.lla nn. 83, 102, 104 e 105, per una superficie complessiva di Ha 0.59.04;

- in data 07/10/2010 con nota prot. n. 176882 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura al Comune interessato, al fine di procedere al deposito, presso la Segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 1027 del 05/05/2011, il Comune di Rocca Massima ha trasmesso:

- copia della proposta di liquidazione redatta dal suindicato perito demaniale con la relata di pubblicazione;
- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori alla Segreteria dell’Ente e della pubblicazione all’Albo Pretorio, dal 20/11/2010 al 20/12/2010;
- l’ avviso di notifica alla ditta interessata;
- la dichiarazione del Sindaco dalla quale emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione in oggetto, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- l’attestazione dell’avvenuto versamento da parte della ditta interessata del capitale di affrancazione stabilito per la stessa nel succitato progetto di liquidazione, ai fini della contestuale affrancazione del canone enfiteutico, ai sensi dell’art. 33 del R.D. 332/1928;

**VISTO** il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Rocca Massima per i terreni di che trattasi dal quale risulta che gli stessi ricadono, secondo il vigente P.R.G., parte in Zona E1 e parte in Zona E2;

**CONSIDERATO**, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante sui terreni di proprietà della ditta Paoloni Adriano e Paoloni Aleardo, con la contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica;

**RITENUTO** che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico della parte privata;

### **D E T E R M I N A**

Di liquidare, a favore della ditta come di seguito individuata, il diritto di uso civico di pascolo gravante sui terreni privati descritti nell'elenco che segue, siti nel Comune di Rocca Massima, relativo al progetto redatto dal perito demaniale Arch. Alfredo Borelli:

DITTA	DATI CATASTALI			SUP. Catastale Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANC €
	COMUNE	Fg.	Part.IIa			
<b>PAOLONI Adriano</b> , n. a Roma il 16/07/1964, C.F.: PLN DRN 64L16 H501N; <b>PAOLONI Aleardo</b> , n. a Roma il 11/12/1958, C.F.: PLN LRD 58T11 H501I.	Rocca Massima	4	83 (E.U.)	0.45.94	6,40	128,11
			102	0.02.60		
			104	0.09.90		
			105	0.00.60		
<b>TOTALE</b>				<b>0.59.04</b>	<b>6,40</b>	<b>128,11</b>

Pertanto sui terreni di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico di pascolo mediante l'imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica pari ad € 6,40 (sei/40) il quale viene contestualmente affrancato in favore della suddetta ditta, mediante l'avvenuto pagamento del relativo capitale di affrancazione pari ad € 128,11 (centoventotto/11) a favore del Comune di Rocca Massima.

Conseguentemente i terreni di cui sopra si devono considerare liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico.

Le spese istruttorie e peritali, inerenti e consequenziali il presente atto sono poste a carico della ditta medesima.

Il capitale di affrancazione, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Rocca Massima e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Il presente atto è adottato nell'interesse della ditta richiedente e del Comune di Rocca Massima, quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1/12/1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento  
Dr. Luca Fegatelli